

Teatro alla Casa del Popolo

Carlo Monti

Quattro anni di teatro, è stata subito una piacevole realtà.

Il 21 febbraio 2014, in una delle consuete cene invernali, avevamo organizzato presso la sala polivalente della Casa del Popolo, una “Cena con delitto” con una compagnia teatrale di Faenza. Il successo fu garantito da 93 persone presenti alla cena contestuale alla rappresentazione teatrale. Pensai che si poteva realizzare senza coinvolgere compagnie esterne, era sufficiente scrivere una commedia adeguata per tale tipo di intrattenimento. Serviva una trama, definire le battute e avere a disposizione un gruppo di attori. Mi riuscì più facile di quanto pensassi. Nell’estate scrissi il testo e a novembre iniziammo le prove con Alberto Checcoli, Francesca Ferri, Chiara Galamini, Martina Landini, Erik Mini, Gianluca Romagnoli e Glauber Silva.

Venerdì 20 febbraio 2015 con il nome di “Compagnia del crimine di Voltana”, andammo in scena. Il luogo sempre il medesimo, la scenografia scarna, come anche in tutte le successive, con 4 pannelli ricoperti di tela nera, 2 tavoli, tre sedie, una macchina da scrivere, un telefono, i microfoni quelli in dotazione alla sala. Ricordo il momento di emozione iniziale, si recitava al cospetto di 111 persone.

Il risultato fu lusinghiero, dal giorno dopo iniziai a scrivere la successiva trama.

Venerdì 19 febbraio 2016 alla presenza di 112 persone

Recitarono: Daniele Babini, Alberto Checcoli, Francesca Ferri, Chiara Galamini, Martina Landini, Erik Mini, Anastasia Passerini, Gianluca Romagnoli e Valentina Versari.

Venerdì 17 febbraio 2017

Presenti in 73

Recitarono: Alberto Checcoli, Francesca Ferri, Chiara Galamini, Martina Landini, Erik Mini, Gianluca Romagnoli, Elena Toschi e Valentina Versari.

Sabato 24 febbraio 2018

Presenti in 51

Non più cena con delitto, per cercare nuove forme, una rappresentazione in due atti successiva alla cena. Cambiammo nome al gruppo in “Generazione Futuro” con il medesimo gruppo costituito da Alberto Checcoli, Francesca Ferri, Chiara Galamini, Martina Landini, Erik Mini, Gianluca Romagnoli, Elena Toschi e Alessandro Zannoni.

Indubbiamente la “Cena con delitto” con il conseguente coinvolgimento del pubblico ha suscitato in ogni occasione un interesse che la semplice rappresentazione teatrale, sin dall’annuncio, non ha soddisfatto. E questo indipendentemente dalla recita offerta.

Questo fare assieme, stare in gruppo, divertirsi prima ancora di far divertire è stata la base di questa esperienza. Non è mai semplice stare su un palco osservati da un pubblico, anche se, per lo più, rappresentato da parenti e amici, che comunque si sentivano, proprio per questo, più autorizzati a giudicare. Riuscire a superare gli ostacoli, i microfoni non al meglio la voce a volte bassa. Guardare il pubblico e saper improvvisare all’amnesia di una battuta. La necessità di sincronismo con la musica o il video non sempre perfetti.

Ogni rappresentazione ha richiesto due mesi di prove, sovente gli attori non erano mai tutti presenti, la vera prova coincideva con la sera dello spettacolo.

Sono stati incontri per far divertire il pubblico presente e per mangiare bene in compagnia, cercando di trasmettere anche un messaggio di convivenza civile.

Un ruolo importante hanno avuto il personale di cucina e gli addetti al servizio di sala, che ringrazio per la disponibilità e l’impegno profuso.

Il menù: gli immancabili cappelletti voltanesi, un secondo di carne delle nostre specialità, un dessert per completare la cena.

Quando leggerete questo articolo, dovremmo aver rappresentato anche la quinta recita, grazie a tutti coloro che ci hanno seguito in questa avventura.



Gran finale di “Realtà o Reality” la sera del 24 febbraio 2018